


Capitolato Speciale di gara

Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura in service di dispositivi medici per nutrizione enterale comprensiva del servizio di gestione e consegna a domicilio

GARA 2024-109-BAS

CIG	B16554A009 Il valore del CIG è comprensivo di tutte le opzioni: eventuale rinnovo di 24 mesi, quinto d'obbligo, e proroga tecnica di 12 mesi € 1.483.852,65.
Importo a base d'asta	€ 635.936,85/36 mesi IVA esclusa di cui oneri DUVRI non soggetti a ribasso euro 0,00
Durata	36 mesi eventuale rinnovo di 24 mesi e proroga 12 mesi
Responsabile Unico del Progetto	dott.ssa Elisabetta Zambonin tel. 0424 885280 – email: elisabetta.zambonin@aulss7.veneto.it
Referente amministrativo	dott.ssa Angela Pascale tel. 0424-885377 – email: angela.pascale@aulss7.veneto.it dott.ssa Elisabetta Berno tel. 0424-885286 – email: elisabetta.berno@aulss7.veneto.it

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'affidamento della fornitura in service di dispositivi medici per pazienti in nutrizione enterale (pompe nutrizionali, deflussori per nutripompa, deflussori a caduta, sacche per nutrienti, siringhe enfit) comprensiva del servizio di gestione e consegna a domicilio.

E' previsto nel servizio lo stoccaggio, la corretta gestione e la consegna a domicilio dei prodotti dietetici, acquistati dall'Azienda Sanitaria (oggetto di acquisizione da gara regionale) per i pazienti domiciliari.

E' prevista, inoltre, la fornitura dei dispositivi medici e delle attrezzature necessarie (deflussori e pompe) ai pazienti ospedalieri e dei centri servizio.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data che sarà indicata nel provvedimento di aggiudicazione o dall'effettivo avvio del servizio.

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'appalto dovrà essere avviato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni/servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale si terrà conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC e/o dall'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE), degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, in mancanza, entro il limite massimo dell'indice ISTAT (FOI) medio dell'anno contrattuale precedente o i diversi limiti previsti dalle normative che durante l'esecuzione contrattuale disponessero prescrizioni differenti.

La revisione sarà concessa a condizione che l'Operatore Economico dimostri l'intervenuto effettivo aumento dei prezzi. La ditta dovrà presentare motivata richiesta documentando le particolari condizioni di natura oggettiva non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta che determinino una variazione in aumento dell'importo complessivo, con riferimento alle specifiche voci di composizione dell'offerta interessate dagli aumenti.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità; in ogni caso la revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei dispositivi oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 3 – CARATTERISTICHE MINIME E FABBISOGNO

3.1 Fornitura dispositivi medici e attrezzature – caratteristiche minime

La fornitura di deflussori per pompa o per gravità, sacche per nutrienti, siringhe enfit, comprensiva della fornitura in comodato d'uso gratuito di pompe nutrizionali è prevista per i pazienti domiciliari, ospedalieri e dei centri servizio dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 come segue:

Dispositivi medici per nutrizione enterale	Quantità annua			
	Distretto 1		Distretto 2	
	ADI	Centri Servizio e P.O. Bassano e Asiago	ADI	Centri Servizio e P.O. Santorso
Deflussore per nutrizione enterale per nutripompa	20.805	23.725	16.060	9.490
Deflussore per nutrizione enterale per gravità			1.825	
Sacca per nutrienti	1.020	50	850	
Siringhe enfit 60 ml	6.840		5.280	
Pompe nutrizionali in comodato d'uso	57	125	44	106

Per i pazienti ospedalieri (P.O. di Bassano del Grappa e Asiago e P.O. di Santorso) e per i pazienti dei centri servizio le consegne dei deflussori saranno effettuate presso i seguenti magazzini:

- magazzino Farmacia del P.O. di Bassano via Carpellina - Bassano del Grappa;
- magazzino Farmacia dell'Ospedale di Asiago via Martiri di Granezza 42 - Asiago;
- magazzino Farmacia del P.O. di Santorso – via Garziera - Santorso.

La consegna delle pompe per l'uso ospedaliero e dei centri di servizio verrà concordata nei tempi e nei modi ad inizio appalto, in relazione alla dotazione presente.

Deflussori

Il deflussore per nutrizione enterale per nutripompa deve essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- monouso sterile, apirogeno, in materiale latex free e privo di ftalati, chimicamente stabile, flessibile e resistente alla trazione, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto, da poter utilizzare con qualsiasi tipo di contenitore di miscele nutrizionali;
- sistema per il collegamento con la nutripompa;
- raccordo distale a norma CEE per il collegamento con tutti i tipi di sonda o stomia;
- raccordo prossimale a norma CEE adattabile ai diversi contenitori dei prodotti dietetici in commercio;
- deve rispondere ai requisiti previsti dalle Norme Tecniche UNI EN 1615:2001, UNI EN ISO 80369.

Il deflussore per nutrizione enterale per gravità deve essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- monouso sterile, apirogeno, in materiale latex free e privo di ftalati, chimicamente stabile, flessibile e resistente alla trazione, incapace di cedere sostanze ai liquidi con cui viene a contatto, da poter utilizzare con qualsiasi tipo di contenitore di miscele nutrizionali;
- possedere un regolatore di flusso e camera di gocciolamento;
- deve essere universale o comunque dotato di connettore universale tale da permettere il raccordo con tutte le confezioni di nutrienti in commercio (flacone a collo largo/stretto, sacche ecc.);
- deve essere confezionato singolarmente

Nutripompe

La nutripompa deve presentare le seguenti caratteristiche:

- semplicità d'uso e precisione massima di infusione;
- meccanismo di infusione peristaltico o volumetrico;
- funzionamento a batteria a lunga autonomia e a rete di alimentazione;
- cavo di alimentazione con spina conforme alle prese in uso; selettore di flusso regolabile con dosaggi da 5 ml/h a 290 ml/h (precisione +/- 10% a tutte le velocità);
- possibilità di controllo della quantità infusa;
- sistema di ancoraggio a stativi, maniglia di trasporto, comandi e libretto di istruzioni in italiano;
- allarmi visivi e sonori per la segnalazione della occlusione del tubo, del contenitore vuoto, del livello insufficiente di carica batteria e del malfunzionamento della pompa;

- peso ed ingombro contenuti da renderla portatile;
- facilità della disinfezione e impermeabilità;
- conformità alle norme di sicurezza e antiinfortunistica vigenti
- marcatura CE.

La ditta potrà offrire modelli diversi di nutripompa.

Piantana

La piantana per la sospensione del flacone o della sacca deve essere leggera, regolabile in altezza, dotata di rotelle per lo spostamento, cestino porta-flacone e caratterizzata dalla massima stabilità in caso di deambulazione del paziente.

Le pompe e le piantane dovranno essere fornite in comodato d'uso gratuito.

Il comodato avrà durata pari al contratto d'appalto, successivamente l'attrezzatura sarà quindi ritirata a cura e spese della ditta nello stato d'uso in cui si trova senza che quest'ultima possa pretendere alcunché.

3.2 Servizio di nutrizione

Il servizio di nutrizione enterale è rivolto ai pazienti domiciliari dell'Azienda Ulss n. 7 – Pedemontana.

Il fabbisogno annuale è quello indicato nella tabella sotto riportata:

	N. pazienti medi	Totale giornate annue
Distretto 1 Bassano	57	20.805
Distretto 2 Alto Vicentino	44	16.060
Totale complessivo	101	36.865

Il Servizio di nutrizione enterale domiciliare dovrà garantire le seguenti prestazioni minime:

- la gestione a scorta presso un proprio idoneo magazzino dei prodotti nutrizionali (oggetto di acquisizione da gara regionale), dei dispositivi medici e delle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto (deflussori, pompe, piantane, siringhe enfit 60 ml) destinato ai pazienti domiciliari;
- la consegna al domicilio dei pazienti dei prodotti nutrizionali (oggetto di acquisizione da gara regionale), nonché dei dispositivi medici e delle attrezzature fornite nell'ambito del presente appalto;
- l'addestramento all'uso delle attrezzature;
- servizio di reperibilità telefonica continuativa (n. verde) 24 ore su 24 per 365/anno per problematiche relative alle pompe nutrizionali domiciliari, con intervento di sostituzione/riparazione pompa entro 24 ore dalla segnalazione da parte dell'assistito o dal servizio di dietetica aziendale e entro 12 ore per motivi di urgenza; da escludersi tassativamente l'utilizzo di segreteria telefonica.
- informazione e formazione del personale del Servizio aziendale incaricato dell'assistenza ai pazienti in nutrizione artificiale domiciliare;
- la fornitura di un portale web per la gestione clinica ed amministrativa del servizio di nutrizione enterale domiciliare tra l'azienda aggiudicataria e i Servizi preposti della azienda ULSS.

L'impresa aggiudicataria, ad ogni nuova attivazione richiesta, dovrà consegnare, previi accordi telefonici, al domicilio del paziente entro 48 ore (2 giorni lavorativi) dal ricevimento dell'ordine da parte del Servizio preposto dell'Azienda ULSS, le attrezzature ed i dispositivi necessari per lo svolgimento della terapia nutrizionale (pompa, piantana, deflussori, sacche) e le diete nutrizionali secondo la prescrizione medica.

In caso di urgenze documentate da parte del Servizio preposto dell'Azienda ULSS si dovrà effettuare la consegna perentoriamente entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine.

Le consegne successive saranno effettuate con cadenza mensile a cura e onere della ditta, previi accordi telefonici, senza ulteriore comunicazione da parte del Servizio preposto dell'Azienda ULSS, salvo eventuale sospensione, cessazione o variazione della terapia.

Le consegne dovranno rispettare le quantità indicate nella prescrizione medica e prevedere la fornitura di n.1 set deflussore giornaliero salvo casi particolari segnalati dal Servizio preposto dell'Azienda ULSS (es. casi

pediatrici).

Qualsiasi variazione alla prescrizione iniziale deve essere autorizzata dal Servizio preposto in caso di cessazione del servizio o variazione dello schema nutrizionale l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro perentorio di quanto fornito entro 10 giorni lavorativi.

Le consegne dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva della merce in modalità cartacea o elettronica contenente gli estremi dell'ordine dell'Azienda Sanitaria, firmabile per accettazione dall'utente. Dovrà, inoltre, inviare mensilmente (via fax o via mail) l'elenco dei pazienti destinatari, suddiviso per distretto di appartenenza.

Tali bolle dovranno quindi essere inviate agli uffici preposti dell'ULSS, entro il quindicesimo giorno del mese successivo alla consegna, tramite posta elettronica o altro mezzo ritenuto più idoneo.

Alla ditta aggiudicataria sarà fornito accesso al gestionale aziendale di magazzino per effettuare il caricamento dei dati relativi alle consegne effettuate così da allineare le giacenze di magazzino ai dati reali e permettere un corretto riordino e gestione delle scorte.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere all'atto della prima consegna, mediante personale dipendente specializzato, alla dimostrazione dell'utilizzo e della gestione dei materiali e delle attrezzature fornite, coerentemente con quanto prescritto dai Servizi aziendali preposti.

Il trasporto deve avvenire con mezzi autorizzati, igienicamente e tecnologicamente idonei, in regola con quanto previsto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia. Non è consentito l'uso di corrieri o trasportatori generici.

La ditta dovrà, inoltre, trasmettere le richieste di fabbisogno e riordino dei prodotti nutrizionali (oggetto di altra fornitura) alla UOC di assistenza farmaceutica territoriale e al servizio dietetico dell'Azienda ULSS.

I prodotti nutrizionali intatti e correttamente conservati, non utilizzati in seguito ad una interruzione della terapia nutrizionale, anche se con confezionamento secondario non integro, dovranno essere ritirati e reintegrati a magazzino della ditta, confezionati adeguatamente per ulteriori consegne.

L'impresa dovrà effettuare controlli mensili delle scadenze dei prodotti nutrizionali a magazzino e comunicare alla Farmacia e ai Servizi preposti eventuali prodotti con scadenza entro i sei mesi successivi che rischiano di non essere impiegati in quanto non riutilizzabili per altri pazienti già in trattamento; su richiesta specifica del Servizio di Farmacia e dei Servizi preposti dovranno, quindi, essere inviati, per uso ospedaliero, al presidio ospedaliero indicato.

La spesa dei prodotti nutrizionali lasciati scadere presso il magazzino dell'impresa aggiudicataria per non aver ottemperato a quanto sopra previsto dovrà essere rimborsata all'Azienda ULSS mediante detrazione di pari importo sui successivi pagamenti del corrispettivo contrattuale o mediante emissione di nota di accredito.

Lo smaltimento dei prodotti nutrizionali scaduti nonostante le procedure sopra descritte dovrà essere effettuato a cura ed onere dell'impresa aggiudicataria in quanto detentrica degli stessi e dovrà essere data comunicazione di tali scaduti all'Azienda Sanitaria.

L'impresa si impegna a rispettare tutte le normative vigenti relativamente allo stoccaggio e alla conservazione dei prodotti nutrizionali in custodia.

L'ULSS si riserva la possibilità di effettuare dei controlli al magazzino per verificare le modalità di gestione dei prodotti e la corrispondenza delle giacenze fisiche con quelle contabili. Eventuali incongruenze, non giustificate, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria.

La ditta deve effettuare l'inventario di fine anno e comunicare agli uffici preposti, le quantità dei prodotti, di proprietà dell'ULSS, presenti a scorta al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 4 – INSTALLAZIONE E COLLAUDO

L'aggiudicatario dovrà formulare un piano di subentro (cronoprogramma delle attività necessarie per l'attivazione del servizio) per garantire la fruizione della terapia al paziente senza soluzione di continuità, avendo cura di non arrecare alcun danno e di ridurre al minimo il disagio.

La ditta si impegna a garantire la fornitura e la manutenzione delle attrezzature su tutto il territorio nazionale in caso di spostamento temporaneo degli utenti dall'abituale residenza, previa comunicazione all'Azienda Sanitaria.

L'attivazione del servizio (consegna, installazione e messa in funzione) dovrà avvenire esclusivamente su richiesta dei Servizi preposti dell'Azienda Sanitaria.

Il collaudo, l'installazione e la messa in funzione delle attrezzature, accessori e strumentazioni sarà a cura e spese della ditta, dopo verifica e attestazione della idoneità ambientale, secondo le vigenti norme di sicurezza elettriche e ambientali.

Il personale tecnico della ditta aggiudicataria dovrà preventivamente visionare i locali messi a disposizione dall'assistito per verificare la possibilità di installazione ed individuare l'adeguato posizionamento delle attrezzature, comunicando i requisiti impiantistici richiesti per l'installazione delle attrezzature.

Qualora le condizioni ambientali (es. ambiente fatiscente, molto sporco e/o molto caldo tale da non consentire una buona conservazione dei prodotti) e degli impianti elettrici (es. voltaggio non compatibile con le apparecchiature) non fossero compatibili con l'utilizzo delle attrezzature prescritte, il tecnico specializzato della ditta dovrà segnalarlo immediatamente ai servizi preposti di ciascuna Azienda Sanitaria tramite report scritto ("verbale di mancata installazione") che indicherà i disagi riscontrati, nonché specificare le possibili soluzioni da adottarsi per il rientro della non conformità. La realizzazione di questa tipologia di interventi e relativi oneri sono a carico dell'utente.

La ditta, inoltre, dovrà provvedere, con tecnici abilitati ai sensi della normativa vigente, all'addestramento/formazione del paziente e dei suoi familiari, rilasciando il manuale d'uso in lingua italiana ed ogni altra documentazione sull'attrezzatura in dotazione, nella quale si evidenzino le modalità di funzionamento, la sede dell'assistenza tecnica in caso di guasti, mal funzionamenti o problemi simili, le norme di sicurezza da osservare e le manovre da eseguire in caso di emergenza.

Dovrà effettuare in sede di installazione:

- la verifica di sicurezza per le dispersioni elettriche di cui alle norme CEI EN 62535 (CEI 62-128); utilizzo di spine idonee alla presa del locale con cavi separabili di impedenza inferiore a 0,1 ohm e di adeguata lunghezza per evitare l'uso di adattatori di fortuna (triple, prolunghie, ciabatte, riduzioni ecc.);
- la verifica visiva dell'impianto elettrico nel luogo di installazione dei requisiti minimi di sicurezza, ovvero presenza dell'interruttore differenziale (salvavita), presenza di impianto di messa a terra e della protezione dei contatti diretti;
- la pulizia e il ritiro degli imballaggi.

Descrizione ed esiti di tali verifiche dovranno essere riportate sul rapporto di installazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà far pervenire ai servizi preposti quanto segue:

- verbale di installazione dal quale risulti che la stessa è stata effettuata "a regola d'arte";
- documenti di trasporto dai quali sia rilevabile quanto consegnato e installato;
- dichiarazione che è stata effettuata formazione e informazione dell'utente e/o dei familiari o del personale della struttura residenziale relativamente a rischi specifici e alle corrette procedure di utilizzo e comportamenti in caso di guasto, malfunzionamento ed emergenza.

Le attrezzature elettromedicali devono essere conformi alle normative CEI e alla Direttiva 93/42/CEE sui D.M. e s.m.i..

ART. 5 – ASSISTENZA TECNICA E INFORMATIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare tutte le operazioni di riparazione delle attrezzature e di sostituzione di eventuali parti di ricambio occorrenti per il loro funzionamento senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda ULSS per tutto il periodo di durata dell'appalto.

La ditta dovrà indicare i tempi e le modalità con cui intende gestire le richieste dalla ricezione della chiamata da parte del servizio competente alla restituzione allo stesso delle attrezzature riparate.

Tutti gli interventi di manutenzione correttiva dovranno, comunque, essere garantiti di regola entro 24 ore solari (o entro le 48 ore solari nei prefestivi) dalla chiamata.

Il paziente sarà tenuto al corretto uso ed alla buona conservazione delle attrezzature ricevute e risponderà dei danni alle stesse provocati per incuria o dolo.

Durante il periodo di vigenza del contratto, l'Azienda Sanitaria tramite proprio personale di fiducia avranno in ogni momento diritto di effettuare qualsiasi verifica riguardante l'installazione, la manutenzione, l'utilizzazione e la conservazione delle attrezzature. Nessuna azione potrà essere intrapresa dalla Ditta aggiudicataria nei confronti dell'Azienda Sanitaria in caso di danni e/o distruzione delle suddette attrezzature dovuti ad incuria, dolo, uso improprio, manomissioni e/o mancata restituzione.

Gli interventi presso il domicilio del paziente o la struttura residenziale devono essere concordati telefonicamente con adeguato preavviso.

Tali interventi devono sempre essere registrati su apposito modulo e controfirmati.

La ditta, per tutto l'arco di vigenza del contratto e senza alcun onere aggiuntivo, è tenuta a conservare l'archivio storico degli interventi effettuati che dovrà essere disponibile a semplice richiesta di ciascuna

Azienda Sanitaria, attraverso portale WEB con accesso protetto da login e password al Data Base delle attività svolte come meglio specificato all'art. 7.

Copia della documentazione inerente gli interventi di installazione, manutenzione e ritiro delle attrezzature, nonché di consegna degli accessori, deve pervenire da parte della ditta ai Servizi preposti dell'Azienda Sanitaria, con cadenza mensile, per gli opportuni controlli.

All'atto di ciascuna attivazione la ditta aggiudicataria dovrà fornire l'indicazione dei tempi di controllo delle attrezzature consegnate e l'elenco di tutto il materiale da fornire annualmente specificando le tempistiche di consegna.

La disattivazione delle forniture oggetto del presente capitolato e la cessazione del corrispettivo economico relativo al servizio potrà avvenire esclusivamente previa notifica scritta da parte dei Servizi preposti dell'Azienda Sanitaria e avrà decorrenza dalla data di comunicazione alla Ditta aggiudicataria della sospensione (es. per ricovero dell'utente).

Nel caso di cessazione di terapie per decesso del paziente la cessazione del corrispettivo per il servizio avverrà a partire dalla data di decesso indipendentemente dalla data di comunicazione da parte dei servizi preposti.

La ditta aggiudicataria provvederà a propria cura e spese a ritirare i materiali e le attrezzature entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte dei servizi preposti in tutti i casi in cui ciò si renda necessario.

Qualora il servizio sia attivato e cessato nell'arco del mese dovranno essere contabilizzati solo i giorni di effettiva erogazione del servizio.

Dovrà essere garantita la tempestività del servizio, trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensione e/o carenze nella terapia stessa.

Allo scopo dovrà essere indicato un numero telefonico (NUMERO VERDE), funzionante 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno per chiamate d'emergenza, assicurando sempre la risposta tempestiva alla chiamata, senza uso di segreterie telefoniche.

Il numero verde messo a disposizione dei pazienti deve esser in grado di gestire inoltre le richieste di informazioni ordinarie; il personale deve parlare la lingua italiana ed essere formato per le specifiche del servizio oggetto dell'appalto, oltre che istruito al trattamento dei dati sensibili degli assistiti come previsto da normativa vigente. Deve essere data la possibilità ai pazienti di contattare il servizio clienti oltre che telefonicamente anche via mail; i contatti del servizio clienti dovranno essere lasciati a casa del paziente. Per il servizio di informazione possono essere riservate delle fasce orarie di risposta, non inferiori alle 8 ore giornaliere.

ART. 6 – PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

La Ditta aggiudicataria, al fine di evitare l'interruzione di servizio pubblico essenziale, dovrà assicurare la continuità delle forniture e dell'assistenza anche in caso di emergenze o al verificarsi di situazioni impreviste (es. scioperi).

A tal fine le Ditte partecipanti alla gara devono presentare un piano organizzativo particolareggiato e dettagliato dal quale emerga il sistema di gestione delle situazioni di emergenza. A tale piano la Ditta dovrà conformarsi in caso di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, promuovere tutte le iniziative idonee ad evitare l'interruzione della fornitura anche durante il periodo estivo ed i periodi di festività programmate.

ART. 7 – SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, entro tre mesi dalla data di avvio del servizio, uno specifico software per la gestione della cartella informatizzata del paziente dotato di controllo d'accesso, reso disponibile su pagina web e dovrà rendere accessibili i dati archiviati al Centro di Riferimento ed ai Centri Prescrittori. Le informazioni relative ai dati di prescrizione e fornitura devono essere rilevabili in tempo reale dal software messo a disposizione.

L'Azienda Sanitaria risulterà proprietaria di tali dati sensibili con la possibilità di effettuare elaborazioni statistiche. Il controllo d'accesso alla procedura dovrà avvenire mediante credenziali, in ottemperanza alla normativa vigente in tema di sicurezza degli accessi.

La scheda di attivazione predisposta dalla Ditta aggiudicataria, dovrà contenere i seguenti dati minimi:

- scheda anagrafica del paziente comprensiva del codice sanitario;
- dati sul trattamento nutrizionale;
- dati sulla consegna delle diete e dei presidi, con registrazione del carico dei prodotti di proprietà dell'Azienda Sanitaria e scarico a paziente;
- indicazioni sulle attivazioni/sospensioni/cessazioni/modifiche della terapia;

- statistiche mensili sui consumi e costi;
- possibilità di caricamento dei dati raccolti tramite un portale web ove sia prevista l'autenticazione e l'autorizzazione tramite utente e password per i servizi preposti dall' Azienda Sanitaria per la condivisione dei suddetti dati, al fine di permettere agli stessi di gestire in proprio stampe e statistiche e consentire una valutazione costante dell'andamento dei consumi dei prodotti e una verifica del corretto impiego degli stessi;
- gestione dei dati del monitoraggio clinico dei pazienti a domicilio durante tutta la durata della terapia.
- il canale di comunicazione tra l'eventuale client dell'Ulss adoperato allo scopo e il server del fornitore dovrà essere cifrato tramite protocollo SSL mentre i dati conservati nel server dovranno essere protetti a norma di legge osservando le misure minime di sicurezza di cui al D.lgs 196/2003.

È onere del Fornitore formare e sostenere il personale nella gestione della piattaforma per tutta la durata dell'appalto, aggiornare costantemente il sistema informativo, nonché garantirne la continuità operativa

ART.8 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

Il personale a qualunque titolo coinvolto nel servizio è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso della dignità e della riservatezza dell'utente, a tutelare il segreto professionale, a rispettare quanto concordato relativamente al progetto individualizzato in adempimento anche a quanto previsto dall'attuale normativa sulla privacy. È fatto divieto alla ditta ed a tutto il personale di ricevere qualsiasi tipo di compenso dagli utenti o dalle loro famiglie per le prestazioni svolte nell'ambito del servizio oggetto del presente contratto.

La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta ed il proprio personale, la ditta stessa è obbligata a garantire tutte le prestazioni oggetto della gara.

Il personale della ditta che effettua il servizio dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti degli assistiti, dei familiari e degli operatori dell'ULSS nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che il servizio richiede.

In particolare la ditta deve curare che il proprio personale:

- segnali subito agli organi competenti dell'ULSS ed al proprio responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento del servizio o da altre persone non autorizzate;
- non modifichi il piano individuale dell'utente senza preventiva autorizzazione del Referente incaricato dell'Azienda Sanitaria, ancorché specificamente richiesto dall'utente o dai suoi familiari;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire il dipendente che non osservasse una condotta irreprensibile. Le segnalazioni, opportunamente motivate, e le richieste dell'ULSS, in questo caso saranno impegnative per la ditta.

In qualsiasi momento l'ULSS può richiedere l'allontanamento del personale non idoneo, che la ditta dovrà immediatamente sostituire.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione la divisa personale e tutti gli altri strumenti da indossarsi e che si rendessero necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara ai sensi della normativa e del CCNL in vigore ed accordi integrativi. Verrà concordata direttamente con ciascuna Azienda Sanitaria la modalità più opportuna da adottare al fine di documentare l'attività del personale (fogli presenza, ecc.)

ART.9 CLAUSOLA SOCIALE

La Ditta subentrante si impegna a rispettare la salvaguardia dei posti di lavoro utilizzando, in via prioritaria, gli stessi lavoratori che hanno operato per conto del precedente affidatario, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa del nuovo affidatario e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio; ciò al fine di assicurare la continuità degli

interventi verso gli utenti e non disperdere il patrimonio di conoscenze in loro possesso, acquisito anche attraverso specifica formazione e confronto sul modello operativo e metodologico adottato all'interno dell'Azienda.

Il subentro dovrà avvenire nei modi e alle condizioni previsti dalle vigenti leggi e nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro di categoria, garantendo le stesse tutele del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

Si allega riepilogo del personale impiegato dall'attuale appaltatore:

N.ro Risorse Umane	CCNL Applicato	Qualifica	Livello/ Cat. Contrattuale	Scatti Anzianità	Tipologia Orario (p.t./f.t.)	Ore/ Settimana
2	Trasporti e Logistica	Operaio	G1	2	Full Time	39
1	Chimico Farmaceutico	Impiegato	C2	1	Full Time	17
1	Chimico Farmaceutico	Impiegato	C1	0	Full Time	5
1	Chimico Farmaceutico	Impiegato	D1	0	Full Time	15

ART.10 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore introduca in commercio nuovi dispositivi, anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali - in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati – previa valutazione qualitativa da parte dell'Azienda Sanitaria. In tal caso l'Appaltatore provvederà al ritiro del materiale non utilizzato e il cui confezionamento risulti ancora integro.

Il Fornitore dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento al personale e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio.

Qualora la sostituzione non sia autorizzata, resta l'obbligo della ditta aggiudicataria di fornire i prodotti offerti originariamente in gara.

ART. 11 – CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

L'Azienda ULSS 7 si riserva ampie facoltà di controllo e vigilanza sull'applicazione da parte della ditta aggiudicataria delle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dall'offerta nonché sul rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente capitolato speciale oltre che a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione della documentazione tecnica per la partecipazione alla gara d'appalto.

I controlli potranno essere, ad insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti mezzi e procedure indicate nel capitolato e nell'offerta tecnica della Ditta aggiudicataria.

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato della fornitura, al fine di valutarne la qualità e correggere le inadempienze che potrebbero costituire l'elemento per l'applicazione delle penali e della risoluzione del contratto.

I controlli saranno effettuati con la periodicità che verrà determinata dall'Azienda Ulss, anche in contraddittorio con il personale incaricato dalla Ditta.

L'Appaltatore dovrà consentire l'esercizio da parte dell'Azienda Ulss di verifiche periodiche sull'andamento delle attività descritte nel presente capitolato.

La regolare esecuzione della fornitura è verificata dal Direttore dell'Esecuzione.

Nel caso di non conformità, il Direttore dell'Esecuzione comunica quanto rilevato al Responsabile/Direttore della Commessa della ditta aggiudicataria e concorda le misure correttive da adottare.

Il Responsabile/Direttore di Commessa della ditta aggiudicataria provvede ad attuare le misure correttive che sono a totale carico della ditta.

In caso di difformità del servizio rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà sulla base del seguente schema:

Consegna non conforme o ritardata, mancata o parziale consegna dei beni	€ 200,00 per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna del prodotto aggiudicato.
Mancata sostituzione, completa o parziale, o ritiro dei prodotti danneggiati o viziati entro i termini fissati	€ 200,00 per ogni giorno naturale di ritardo nella sostituzione o ritiro del prodotto aggiudicato.
Ritardi e incompletezza nell'assistenza tecnica	€ 200,00 per ogni giorno in caso di ritardi o inadempienze in ordine agli interventi programmati o su richiesta di cui al capitolato tecnico

Rimane fermo che ogni ulteriore inadempimento, ritardo nell'adempimento o inesatto adempimento da parte dell'Appaltatore alle obbligazioni previste potrà comportare l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile dell'Azienda Sanitaria interessata alla fornitura; a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Appaltatore dovrà procedere al pagamento delle penali entro 60 gg. dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'Appaltatore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con l'Azienda o a qualsiasi altro titolo dovute - e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, l'Azienda Sanitaria ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, impregiudicata ogni ulteriore azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto dell'Azienda destinataria della fornitura a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte dell'Azienda Sanitaria e scontate mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso. Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'Appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati all'Azienda Sanitaria, quest'ultima si potrà rivalere sul deposito cauzionale definitivo.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Al verificarsi di gravi inadempienze o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà agire in danno ordinando e facendo eseguire a terzi, nel modo che ritiene più opportuno, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, ove l'impresa, tempestivamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti. In tal caso l'Azienda addebiterà alla Ditta inadempiente i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione del servizio presso altra ditta.

Dopo tre successive contestazioni scritte per accertate gravi inadempienze, l'Azienda Sanitaria potrà procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di giorni 15 da darsi mediante invio di pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, trattenendo il deposito cauzionale e con riserva di maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte della Ditta;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato speciale;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità;
- perdita dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda Sanitaria tramite pec o lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva; in particolare, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di ammissione del medesimo a procedure concorsuali previste dalla legge in materia, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda Sanitaria di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'Appaltatore, l'Azienda Sanitaria, a proprio insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.

Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Azienda dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle varie attività previste dal presente capitolato, sia in caso di nuovo appalto.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà, qualora si verificassero gli estremi di risoluzione contrattuale, di affidare le prestazioni di completamento al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

La ditta aggiudicataria può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256, 1463 c.c.), con preavviso congruo al fine di predisporre gli atti di gara necessari all'individuazione del nuovo assegnatario del Servizio.

La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

ART. 13 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formali ordini emessi dall'Azienda Ulss.

La ditta aggiudicataria potrà procedere alla fatturazione dei prodotti sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formale ordine emesso dall'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà, come quantità, quella risultante dagli ordinativi emessi dall'Azienda Ulss comprovata dal DdT di consegna firmato dall'operatore dell'Azienda Ulss.

L'Azienda Ulss procederà al pagamento solo dopo aver effettuato il riscontro positivo sulla regolarità della fornitura e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dal ricevimento della merce o dall'effettuazione della fornitura.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda Ulss darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda Ulss.

Nel caso d'invio d'incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'Art 7) l'Azienda Ulss potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e s.m.i.

Si richiama, per quanto riguarda le disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3/4/2013 n. 55.

Il D.L. n. 78/2015, così come convertito dalla L. 125/2015, prevede al comma 6 dell'art. 9 ter che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it nonché al sito internet dell'Azienda Ulss.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

ART. 14 – ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin d'ora si intende sollevata da ogni pretesa o molestia. Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

ART. 15 – OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda ULSS 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione al servizio oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;
- ogni altra modalità individuata dall'Azienda ULSS 7 atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel modello MD 74101AZ.000 allegato - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Sanitaria si riserva di procedere alla valutazione dei costi aziendali della sicurezza indicati in offerta propri "dell'operatore economico" e del costo della manodopera.

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Sanitaria in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'allegato n. 1 "Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare" che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda ULSS 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda Ulss n. 7, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 17 – CONTRATTO

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nel rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82/2005, mediante scrittura privata.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 18 – RECESSO UNILATERALE

L'Azienda Sanitaria potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c., così come previsto dall'art. 21-sexies della L. 241/90, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice con pec o lettera raccomandata A.R.

ART. 19 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Qualora l'appaltatore intendesse procedere con il subappalto dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di esse che si intendono subappaltare.

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda Ulss. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al

momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI). Il Titolare, con delibera n. 1409 del 25.08.2023, ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, affidando l'incarico allo studio CERVATO LAW & BUSINESS S.R.L. SOCIETÀ TRA AVVOCATI a partire dall'1 settembre 2023.

Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Sanitaria, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la Ditta Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, Allegato n. 2) al presente CSA, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

ART. 21 – PATTO INTEGRITA'

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Patto di integrità allegato al presente Capitolato speciale (allegato n. 3) nelle more del rinnovo del Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 22 – FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'Autorità Giudiziaria, la ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità per l'Azienda Ulss di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 23 – CLAUSOLA FINALE

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si richiamano le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il Direttore

UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

(dott.ssa Elisabetta Zambonin)

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

Allegati:

- Allegato 1_ Informazione sui rischi specifici
- Allegato 2_Accordo Privacy
- Allegato 3_Patto di integrità